

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25-09-17

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del venticinque settembre 2017, tenutasi alle ore 21:20 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello i Signori:

AMENTA PAOLO	P	GAZZARA SEBASTIANO	P
SCIRPO MARIANGELA	P	MANGIAFICO CONCETTA	P
BELLUARDO GIANNA	P	PETROLITO SERGIO	P
BARBAGALLO LORETTA	P	CASCONE SEBASTIANO	P
GARRO SEBASTIANO	P	CASSARINO FRANCESCA	P
CHIARANDA' LUISA	P	CALABRO' DANILO	P

Ordine del giorno:

1. Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta del 13 luglio 2017.
2. Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.
3. Approvazione modifiche alla convenzione per la gestione associata, nel territorio dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, del servizio di segretariato sociale (ora "servizio sociale professionale").
4. Programma dei lavori pubblici triennio 2017-2018-2019 e delle forniture di beni e servizi biennio 2017-2018 - Adozione schema di progetto.
5. D.L. N.112/2008 - Art.58 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 - Piano per la valorizzazione e la dismissione dei beni immobili dell'ente triennio 2017/2019. Approvazione schema di progetto.
6. Documento unico di programmazione (DUP) e Bilancio di previsione 2017/2019. Approvazione.
7. Presa d'atto della deliberazione n. 300/2016/PRSP della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, relativa all'esame del Rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione misure correttive, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL.
8. Approvazione del Regolamento comunale per l'attuazione del Bilancio partecipativo.

PRIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///	
Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta del 13 luglio 2017.	Esito Esame: Nomina scrutatori: votazione favorevole unanime
Assume la presidenza il Consigliere Amenta Paolo, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario generale Dott. Grande Sebastiano. È presente il Sindaco Miceli Marilena. Sono altresì presenti gli assessori comunali Mignosa Domenico, Savarino Pietro, Barbagallo Loretta e Zocco Salvatore. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori, con approvazione unanime dei presenti, i Consiglieri	Esito Esame: Approvazione verbale seduta 13-7-2017: votazione favorevole unanime Numero delibera: 28

Cascone, Mangiafico e Chiarandà.

Per quanto riguarda l'approvazione della verbalizzazione della seduta precedente (13-7-2017), il Presidente chiede se ci siano osservazioni e richieste di modifiche; non essendoci interventi, dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta la favorevole unanimità.

Consiglieri presenti: 12 su 12

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/2/atto/G1WpBd0T6RT0-A>

SECONDO PUNTO

Proposta N. /// Del ///

Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.

Il Sindaco dà notizia della preannunciata visita istituzionale da parte delle massime cariche provinciali (Prefetto, Questore, Comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza), riservandosi di comunicare la data precisa, ancora da concordare.

Quindi informa che è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'ASP di Siracusa, che, grazie alla messa a disposizione di personale comunale, consentirà di garantire alla cittadinanza il servizio di prenotazione *in loco* di visite specialistiche e il rilascio di presidi sanitari, che nei mesi precedenti era stato messo a rischio per carenza di personale amministrativo presso l'Ufficio sanitario di Canicattini.

Esito Esame:
Non è prevista votazione

Numero delibera:
non assegnato
(atto non provvedimentale)

TERZO PUNTO

Proposta N. 38 Dell'11-9-2017

Approvazione modifiche alla convenzione per la gestione associata, nel territorio dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, del servizio di segretariato sociale (ora "servizio sociale professionale)".

Il Presidente dà lettura del verbale della 3° Commissione consiliare e invita il Segretario generale Dott. Grande, che fino a poco tempo fa è stato anche Segretario dell'Unione, a relazionare sul punto. Il Segretario espone che la modifica della convenzione relativa al cd. Segretariato sociale era indispensabile da anni e raccomandata da egli stesso, sia perché la denominazione non era coerente con la pienezza dei servizi so-

Esito Esame:
Presenti: 12
Votanti: 12
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)

Esito Esame
Immediata esecutività:
Presenti: 12
Votanti: 12
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)

Numero delibera: 29

ciali professionali resi dagli Assistenti sociali dell'Unione, sia perché è errato il sistema di contribuzione fissa, che potrebbe essere inadeguata per difetto o per eccesso e non corrispondere alle effettive esigenze del servizio. Spiega che, ad esempio, l'entrata in vigore di un nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro imporrebbe l'adeguamento delle retribuzioni e che la tariffa fissa, in questo caso, sarebbe insufficiente ad assicurare l'ottemperanza all'obbligo. Di converso, particolari vicende nei rapporti di lavoro degli assistenti sociali potrebbero comportare una minore spesa del servizio, come accade attualmente per effetto di un convenzionamento con il Comune di Priolo, che fruisce in parte di un Assistente sociale dell'Unione e ne paga il costo. È pertanto più logico, conclude, rendere possibile una flessibilità in aumento o in diminuzione e che la tariffa per la convenzione sia elaborata di anno in anno, sulla base della stima dei costi fatta dalla ragioneria unionale, come d'altra parte accade per tutti gli altri servizi gestiti in convenzione.

Il Consigliere Garro dichiara di essere contrario alla proposta di modifica della convenzione, dato il rischio dell'indeterminatezza dei costi, ricordando altresì che nel 2013 uno degli attuali assessori, allora in minoranza, era contrario all'Unione, ritenendola inutile.

Il Consigliere Petrolito obietta che il Consiglio comunale ha nominato i propri membri in seno al Consiglio dell'Unione e che in quella sede può e deve essere esercitato il controllo sui costi; che, inoltre, la Giunta dell'Unione è formata da tutti i Sindaci e pertanto ogni Comune ha il potere di valutare e decidere, sicuramente non contro i propri interessi.

Il Presidente Amenta interviene per ricordare che la figura dell'assistente sociale è obbligatoria per i Comuni e che il ricorso a personale assunto dall'Unione è economicamente più vantaggioso rispetto all'assunzione diretta da parte del Comune. Fa richiamo all'importanza del ruolo e delle funzioni degli assistenti sociali, che fra l'altro costituiscono il Gruppo Piano dell'AOD Valle dell'Anapo, per la gestione delle risorse della legge 328/2000. Anch'egli dichiara di non ritenere che si stia autorizzando il libero arbitrio dell'Unione e che in ogni caso è sempre possibile il controllo da parte dei Consiglieri di Canicattini.

La Consigliera Chiarandà rivolge esplicito quesito al Segretario generale, chiedendo se sia possibile che il Presidente del Consiglio, titolare di una funzione *super partes*, possa entrare nel merito delle questioni dibattute. Dopo un intervento del Presidente, che ascrive al desiderio di chiarire vicende a lui ben note il proprio precedente discorso, il Segretario espone alla Consigliera Chiarandà che il Presidente del Consiglio è un consigliere a tutti gli effetti, con facoltà di fare dichiarazioni, di manifestare il proprio appoggio ad un Gruppo consiliare al quale notoriamente appartiene e di votare, ferme restando le funzioni assegnategli dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio. Tali funzioni, conclude il Segretario, consistono nella direzione e moderazione della seduta, nella tutela dei diritti e poteri di tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza, nell'obbligo di fare rispettare la legge, lo statuto e il regolamento per il funzionamento del Consiglio. Per il resto, ha il diritto di esprimere opinioni e assumere decisioni proprie, come ogni altro membro del consesso.

L'Assessore Savarino, in risposta all'intervento del Consigliere Garro,

<p>osserva che la sua posizione in merito all'Unione, nell'anno 2013, era molto più articolata e complessa di come il Consigliere la riporta sulla base del racconto di altri, invitandolo a leggere le delibere e a documentarsi personalmente. Il Presidente richiama all'ordine, facendo presente che le opinioni espresse dall'Assessore Savarino nel 2013 non sono importanti per la cittadinanza.</p> <p>Il Consigliere Calabrò, in replica, espone che l'opinione di Savarino è stata estrapolata da una deliberazione consiliare del 2013, nella quale lo stesso, oltre ad auspicare la riduzione dei costi per le indennità di carica e di posizione, suggeriva anche la recessione dall'Unione dei Comuni. Aggiunge inoltre che nella Conferenza dei Capi-gruppo, tenutasi prima della seduta consiliare, non aveva percepito – per mancanza di informazione da parte dei presenti – che la modifica alla convenzione fosse anche sostanziale, oltre che formale. Preannuncia pertanto il voto contrario del Gruppo di minoranza.</p> <p>Il Consigliere Gazzara, dopo aver contestato alla minoranza le discussioni aperte su punti che non sono all'ordine del giorno, preannuncia il voto favorevole del Gruppo di maggioranza.</p> <p>Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 12 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/2/atto/GTVRrNU61TT0-H</p>	
---	--

<p>QUARTO PUNTO Proposta N. 36 Del 6-9-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p>
<p>Programma dei lavori pubblici triennio 2017-2018-2019 e delle forniture di beni e servizi biennio 2017-2018 - Adozione schema di progetto.</p>	<p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p> <p>Numero delibera: 30</p>
<p>Il Presidente dà lettura del verbale della 1° Commissione consiliare e invita l'Assessore Savarino, competente per materia, a relazionare sul punto. Questi informa che il programma è composto da 44 opere-priorità e da 5 interventi di forniture e servizi, come il servizio di Igiene Ambientale, quello di gestione del Depuratore, il Percorso letterario culturale "Antonino Uccello", l'installazione di 2 chioschi in Piazza Borsellino, e gli interventi di illuminazione sterna al centro abitato con fonti di energia rinnovabile. Tra le opere pubbliche, continua, alcune sono già finanziate (ampliamento del Cimitero, ristrutturazione delle facciate e delle coperture del Palazzo Comunale, programma di riqualificazione urbana nel proseguo di quello di via Grimaldi, con realizzazione di alloggi "social house" da concedere a canone sostenibile, ristrutturazione dell'ex Lazzaret-</p>	

to dei Campicelli per adibirlo a Centro sociale polifunzionale, ristrutturazione del campo sportivo con realizzazione del manto in erba sintetica, tribunette e sistemazione spogliatoi, e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale di Contrada Bagni. Per il prossimo anno, continua, è prevista una serie di interventi riguardanti la messa in sicurezza delle scuole, la regimentazione delle acque piovane in prosieguo di quanto già realizzato, il completamento della riqualificazione del centro storico, il centro polifunzionale di Villa Alagona, gli impianti di efficienza energetica negli edifici comunali, la rifunzionalizzazione del Foro Boario, ed altro, per le quali occorre accedere, come per le scuole, al fondo di rotazione per le progettazioni, non appena saranno definite le linee guide da parte del Ministero, per poter partecipare ai vari programmi POR o altro tipo di finanziamento.

Interviene la Consigliera Chiarandà, dando lettura della seguente dichiarazione depositata agli atti del Consiglio, che integralmente si trascrive, evidenziandolo in carattere corsivo e sfondo grigio:

"Senza ricostruire l'iter legislativo sulla sicurezza nella scuola, è opportuno ricordare come già a partire dal [Decreto Ministeriale del 26 agosto 1992](#) fino all'ultima disposizione del 20 luglio 2017, che prevede la ripartizione delle risorse destinate all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, inserito dentro la riforma della Buona Scuola del 2015, vi sia stata una evoluzione: da normativa semplicemente di natura strutturale ad un corpo di disposizioni che oggi guardano oltre la sicurezza, e mirano ad un benessere totale della persona, a cominciare dalla valorizzazione e sviluppo delle potenzialità di tutto il mondo scolastico, sia degli utenti quindi i bambini che del personale.

Alla luce di questa premessa, e del confronto del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019, il gruppo di minoranza vuole muovere delle osservazioni in merito innanzitutto agli interventi scolastici.

Al punto 6 del programma vi è la descrizione dell'intervento "VULNERABILITÀ STRUTTURALE E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DELLA SCUOLA MEDIA G. VERGA E DELLA PALESTRA ANNESSA". Livello di priorità 1.

Lo stesso, al punto 9 riguardante la scuola MAZZINI, sempre priorità livello 1; mentre troviamo al 32° posto, con livello di priorità 3, "I LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GARIBALDI".

Stiamo parlando di strutture che non hanno l'adeguamento sismico, e nel caso del plesso Verga le condizioni sono particolarmente precarie, considerate l'inagibilità di alcune aree (palestra e lato ovest)

Quindi vorremmo sapere come volete provvedere a tale azioni, inserite nel piano triennale?

E' stata considerata la partecipazione al progetto PON 2014-2020, un intervento economico per la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici che prevede il recupero anche delle spese di progettazione? Il bando (Protocollo 35226/2017) sarà aperto per l'accreditamento dell'ente dal 28 settembre 2017 e per la presentazione dei progetti dal 18 ottobre al 30 novembre 2017.

Infatti requisito di partecipazione è la presentazione dei progetti esecutivi approvati.

Secondo le informazioni che abbiamo raccolto, i progetti esecutivi di fatto non ci sono, quindi quale altre soluzione avete considerato per risolvere la questione sicurezza nelle scuole?

Auspichiamo che non si perda la possibilità di fare partire al più presto i lavori di manutenzione e messa in sicurezza, che come ho accennato all'inizio, riguarda

il benessere totale della persona, piccola e grande che sia!

Lo sviluppo del territorio è importante. Ma non c'è territorio senza sviluppo della persona, ed il luogo istituzionale adibito al raggiungimento di tale obiettivo è appunto la Scuola.

Altra osservazione:

In merito al punto 3 "PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO DENOMINATO: RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE", è evidente lo stato di abbandono dei lavori. Stiamo parlando del finanziamento per la costruzione delle social housing di via Grimaldi, e della convenzione tra Comune, Istituto Autonomo Case Popolari e il costruttore privato Domus Hotels s.r.l, che doveva portare a termine la costruzione di 12 alloggi. Ma i lavori versano in stato di abbandono. Quindi ci chiediamo, quale ripercussioni ci saranno sulle casse comunali, esiste una Polizza fidejussoria che tuteli il Comune?

E quindi passiamo alle proposte che vorremmo fossero aggiunte nel piano.

In merito alle social housing vorremmo proporre il recupero degli edifici fatiscenti del centro storico per l'assegnazione a canone sostenibile. Attraverso una convenzione tra comune e privati, azione che eviterebbe la selvaggia cementificazione e l'ampliamento delle periferie ed invece recupererebbe il centro storico della comunità. Considerata la crisi economica che affligge il Comune, si potrebbe considerare la restaurazione degli edifici, senza che il comune si impegni all'acquisto dell'immobile.

Infine brevemente vorrei citarvi una serie di provvedimenti che potrebbero essere di sostegno alla realizzazione degli interventi elencati nel piano triennale:

per i punti 7,8, 10,11, 24, 30 e 42 (di cui bisognerebbe modificare il livello di priorità) ci sarebbero i bandi europei del PSR SICILIA 2014-2020 ed in particolare modo la sottomisura 7.2 ("sostegno ad investimenti per la creazione, miglioramento o espansione di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti delle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" .

Il bando è stato aperto il 30 giugno scorso, scadrà il 10 ottobre 2017 e prevede un sostegno pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo delle spese di progettazione di direzione dei lavori.

Così come il punto 43 attraverso il piano di azione europeo 2014-2020 sottomisura 8.1 e che scadrà il 19 ottobre 2017.

Ancora, la sottomisura 7.5 dello stesso bando può essere di sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni ed infrastrutture turistiche.

Siamo fiduciosi che le nostre osservazioni possano essere considerate di supporto al raggiungimento degli obiettivi nell'interesse di tutta la cittadinanza".

Su richiesta del Presidente, interviene il Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, il quale espone che le opere inserite in priorità sono opere già esecutive coperte da finanziamenti, mentre per il resto occorrerà reperire innanzitutto i fondi per le progettazioni esecutive, di cui attualmente il Comune non dispone, e per le quali si stanno verificando le varie possibilità, dal bilancio comunale già di per sé esiguo ad eventuali bandi che potrebbero essere emanati per questa finalità.

Il Consigliere Cascone prende la parola per ricordare che, per quanto riguarda il recupero degli alloggi sfitti da utilizzare in "social house", già qualche anno addietro l'Amministrazione Amenta aveva pubblicato un avviso per chiedere ai cittadini di aderire all'iniziativa, con esito del tutto negativo. Tuttavia, conclude Cascone, bisognerebbe ancora tentare, tenendo in debito conto che una parte dell'eventuale finanziamento dipen-

de dall'intervento dei privati.

Il Sindaco, relativamente ai punti 7.2 e 7.5 del Piano, riferisce che si provvederà tramite Unione dei Comuni, per ottenere i migliori punteggi previsti, e che a tal fine è già in programma apposita riunione di tutti i Sindaci dell'Unione. Per quanto riguarda il Parco suburbano di Scoccia-coppoli, invece, invita la Consigliera Chiarandà a modificarlo nel momento in cui ne avrà facoltà come amministratore comunale. In merito all'asserita inagibilità della scuola media, invita ad una scelta ponderata dei termini discorsivi utilizzati, rimarcando che nessuno sarebbe così insensato da accogliere ragazzini in strutture inagibili, tutta la parte centrale è stata messa in sicurezza e per il resto si tratta solo di attendere le linee guida del Ministero per l'accesso al fondo di rotazione e per la redazione di un progetto esecutivo.

La Consigliera Chiarandà auspica un intervento di tutti per realizzare l'obiettivo prioritario dell'assoluta sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

Il Presidente Amenta concorda sulla preminenza di questo obiettivo rispetto ad ogni altro programma dell'Amministrazione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente invita i Capi-Gruppo alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Calabrò dichiara il voto contrario del Gruppo di minoranza, che non condivide le priorità individuate dalla maggioranza.

Il Consigliere Gazzara preannuncia il voto favorevole della maggioranza.

Esaurita la discussione, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.

Consiglieri presenti: 12 su 12

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio *on line*:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRrNUU1QT0-H>

QUINTO PUNTO

Proposta N. 37

Dell'11-9-2017

D.L. N.112/2008 - Art.58 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 - Piano per la valorizzazione e la dismissione dei beni immobili dell'ente triennio 2017/2019. Approvazione schema di progetto.

In merito al punto, non essendoci interventi, il Presidente invita alle dichiarazioni di voto. Il Consigliere Gazzara dichiara il voto favorevole del Gruppo di maggioranza. Il Consigliere Calabrò chiede una sospensione della seduta per consultarsi con il proprio Gruppo. Il Presidente riferisce che, in fase di dichiarazione di voto, non è possibile sospendere la seduta. Il Consigliere Calabrò dichiara in conseguenza l'astensione del pro-

Esito Esame:

Presenti: 12

Votanti: 8

Astenuti: 4

(Calabrò, Cassarino,
Chiarandà, Garro)

Favorevoli: 8

Esito Esame

Immediata esecutività:

Presenti: 12

Votanti: 8

Astenuti: 4

(Calabrò, Cassarino,
Chiarandà, Garro)

Favorevoli: 8

Numero delibera: 31

<p>prio Gruppo di minoranza dalla votazione. Il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto. Consiglieri presenti: 12 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRrNUq1Zz0-H</p>	
--	--

<p>SESTO PUNTO Proposta N. 39 Del 12-9-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p>
<p>Documento unico di programmazione (DUP) e Bilancio di previsione 2017/2019. Approvazione.</p>	
<p>Il Presidente dà lettura del verbale della 2° Commissione consiliare. Viene distribuita a tutti i consiglieri copia della relazione del Sindaco Marilena Miceli, che ha trattenuto a sé la delega agli affari finanziari, e che la stessa di seguito legge, nel testo che viene qui appresso trascritto integralmente: <i>“Sig. Presidente, Signori Consiglieri Comunali, presentiamo stasera alla vostra valutazione lo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019, approvato dalla G.M. con delibera n. 110 del 06/09/2017 e redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile, programmatico e gestionale di cui le più importanti sono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese; 2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento; 3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, di cassa ed alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi; 4. Nuovi principi contabili tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, fra l'altro, la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV); 5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale; 6. Nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica. <p><i>Non è superfluo evidenziare le difficoltà che ha dovuto affrontare e risolvere la compagine amministrativa, nella redazione del presente strumento finanziario, con la consapevolezza da una parte e, con l'obbligo dall'altre, del rispetto di alcune regole fondamentali ai fini di una sana gestione economica-finanziaria, quali:</i></p>	<p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p> <p>Numero delibera: 32</p>

- a) Il pareggio di bilancio;
- b) La salvaguardia degli equilibri finanziari;
- c) L'invarianza delle aliquote dei tributi comunali, garantendo, peraltro, un livello dignitoso dei servizi erogati alla comunità.

Per quanto concerne le previsioni di entrata, una componente rilevante è costituita dalla I.U.C. composta dall'I.M.U, dalla TARI e dalla TASI; un nuovo sistema di entrata approvato da qualche anno, dal Governo Centrale, che ha posto a carico dei cittadini tutte le contribuzioni varie, in favore degli enti locali, a carico dello Stato fino all'anno 2011.

E' del tutto evidente il danno che ne deriva per l'Ente in quanto, lo stesso, è passato da entrate certe a quelle incerte, atteso che la crisi finanziaria che attanaglia larghe fasce della popolazione non consente loro il pagamento dei tributi locali alle scadenze previste; determinando, per il Comune, una significativa crisi di liquidità. Le previsioni, per i tributi di cui sopra, sono state calcolate secondo le aliquote e le tariffe stabilite dal Consiglio Comunale rispettivamente con deliberazioni n. 30, 32 e 24 del 2014, tutt'ora vigenti. Sono state altresì confermate le aliquote applicate nel decorso esercizio per il servizio idrico integrato (Acqua-Depurazione Fognatura) e per l'Addizionale Com/le IRPEF.

Per ciò che concerne la spesa, la previsione è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Inoltre, nello schema di Bilancio 2017/2019:

- a) È stato iscritto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari rispettivamente ad € 185.866,59, € 217.811,65 ed € 239.887,00;
- b) È stata iscritta la quota del disavanzo tecnico, autorizzato con atto consiliare n. 43 del 30/09/2015, pari ad € 25.725,76 per ciascun anno;
- c) Lo stanziamento del Fondo di Riserva è stato calcolato conformemente a quanto disposto dall'art. 166 del TUEL, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012.

In generale, secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili ed in applicazione della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa, iscritte in bilancio ai sensi del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce esigibili nei medesimi ed all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Un breve cenno, infine, agli equilibri di bilancio che vengono garantiti per l'intero triennio cui il bilancio si riferisce ed ai parametri di deficitarietà, di cui al Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, da cui si evince che questo Ente non è strutturalmente deficitario.

Mi permetto di concludere, con un pizzico di orgoglio, che nonostante il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2017/2019, sia stato predisposto in un contesto sempre più difficile, in presenza di severi limiti imposti per il contenimento dei saldi di finanza pubblica e quindi affrontando una miriade di problemi, questo Comune ha rispettato i predetti vincoli posti dall'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016, mantenendo invaria-

te le aliquote dei tributi locali e garantendo un livello dignitoso dei servizi erogati alla collettività".

Il Consigliere Calabrò dichiara di non voler strumentalizzare la vicenda del Commissario *ad acta*, nominato dalla Regione per l'approvazione del bilancio di previsione, nomina che – prende atto – riguarda la maggioranza dei Comuni siciliani e che introduce una procedura da rispettare. Obietta tuttavia che è anomalo presentare a settembre, per l'approvazione, il bilancio di previsione dell'anno che sta per concludersi e che il bilancio non è stato elaborato con l'intervento attivo e propositivo della Commissione consiliare al Bilancio, pur rendendosi conto che si tratta di esporre considerazioni di carattere politico, non essendo quelle tecniche di propria competenza o interesse. Rimarca che, in corrispondenza ai programmi amministrativi, dovrebbero essere previste adeguate risorse in bilancio, cosa che non gli risulta. Rileva, inoltre, che, nonostante la fattiva collaborazione dell'ufficio comunale competente, i consiglieri non sono stati messi in grado di conoscere in dettaglio le singole voci di bilancio atte a dimostrare il *quantum* delle spese e a valutare la proposizione di emendamenti. Il bilancio di previsione, continua, fa riferimento ad una scopertura di cassa continuativa, che si protrarrà per il successivo triennio, ci sono inoltre voci in entrata cospicue, relative alla riscossione tributaria, che si discostano di molto da quelle riportate nel bilancio consuntivo precedente. Non si può essere d'accordo con questo documento, continua, perché non sono stati chiariti molti dubbi e perché non resta spiegato il motivo del ritardo nella sua approvazione, dato che l'incognita dei trasferimenti regionali, come esisteva ad aprile, maggio ecc., esiste tuttora. Altro punto essenziale, conclude, è la mancata riscossione dei tributi locali, come anche l'esosità di alcune voci di spesa, in particolare quelle relative alle spese telefoniche e di energia elettrica.

La Responsabile del Servizio finanziario chiede al Presidente il permesso di intervenire e, ottenutolo, ricorda al Consigliere Calabrò di avergli espressamente chiesto se intendesse acquisire il bilancio dettagliato per singole voci di spesa, sebbene non dovuto per legge, in modo da predisporre per tempo le copie del documento, ma che tuttavia il Consigliere affermava di volerci riflettere e di far conoscere in seguito le proprie decisioni, cosa che non è mai avvenuta. In merito alle anticipazioni di cassa, continua la Responsabile del Servizio finanziario, bisognerebbe chiedere alla Regione perché la sua specifica inadempienza in ordine all'approvazione dei suoi strumenti finanziari venga scaricata sulle spalle dei Comuni, costretti a pagare stipendi, fornitori, cooperative sociali, professionisti ecc. senza avere ricevuto i trasferimenti regionali che dovrebbero assicurare liquidità; si opera in regime di acconti del 20%, trasferiti con ritardi di interi semestri e oltre; l'anticipazione di cassa diventa uno strumento obbligato, specialmente in un Comune come Canicattini, dove le entrate proprie sono ridottissime.

Interviene il Consigliere Cascone, dichiarando che bisognerebbe fare un plauso alla precedente amministrazione Amenta e all'attuale amministrazione Miceli, che è riuscita a garantire gli equilibri di bilancio nonostante la diminuzione dei trasferimenti regionali e l'invarianza dei tributi comunali dal 2014. Espone poi che i Comuni siciliani che hanno approvato i bilanci di previsione entro i termini previsti hanno in realtà com-

<p>messo un errore, perché hanno approvato strumenti alterati nelle previsioni in entrata.</p> <p>Il Presidente chiarisce che la differenza fra la situazione attuale e quella relativa ai mesi di marzo e aprile è che alla data attuale sono noti, come cosa essenziale per l'approntamento di bilanci comunali plausibili, i trasferimenti regionali a valere sulla quota corrente, approvati pochi giorni fa, mancano ancora notizie sui trasferimenti in quota capitale: nel periodo indicato dal Consigliere Calabrò non c'erano neanche indicazioni sui trasferimenti in quota corrente, dal che dipende il rinvio dell'approvazione del bilancio del Comune di Canicattini Bagni, Non essendoci altri interventi, il Presidente invita i Capi-Gruppo ad esporre le rispettive dichiarazioni di voto.</p> <p>Il Consigliere Calabrò dichiara il voto contrario del gruppo di minoranza, per le motivazioni in precedenza espresse.</p> <p>Il Consigliere Gazzara, per il gruppo di maggioranza, dichiara di essere d'accordo con il Consigliere Calabrò in merito alla difficoltà di affrontare i bilanci comunali, fra l'altro complicati da normative complesse che si succedono a brevi lassi di tempo, cose che insieme pretendono esperienza ed anni di approfondimento. Nel merito, esprime favorevole, a nome del suo gruppo, alla proposta in discussione, rilevando che il Comune di Canicattini, pur con le notorie difficoltà, riesce a garantire servizi dignitosi alla cittadinanza, non aumenta le tariffe tributarie dal 2014, ha notevolmente aumentato la raccolta percentuale della raccolta differenziata, garantisce gli stipendi ai propri dipendenti, cosa che non hanno fatto molti Comuni che "virtuosamente" hanno approvato i loro bilanci a marzo.</p> <p>Esaurita la discussione, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 12 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRrNU61az0-H</p>	
---	--

<p>SETTIMO PUNTO Proposta N. 41 Del 12-9-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p>
<p>Presenza d'atto della deliberazione n. 300/2016/PRSP della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Sicilia, relativa all'esame del Rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione di misure correttive, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL.</p>	<p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 8 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p>
<p>Il Presidente fa richiamo al verbale della Seconda Commissione consiliare e invita a relazionare sul punto la Responsabile dell'Area finanziaria.</p> <p>Il Consigliere Calabrò dichiara di non condividere l'approvazione della presente proposta, rilevando che il riscontro dell'ufficio di ragioneria alle</p>	

<p>richieste della Corte dei conti è a suo parere poco dettagliata e inadeguata, soprattutto in merito alla riscossione dei tributi comunali. Rileva, sul punto, che la lotta all'evasione poteva essere perseguita con mezzi diversi dall'affidamento ad un'agenzia esterna, alla quale è riconosciuta una percentuale di compenso anche in caso di mancato introito, sarebbe stato opportuno potenziare l'ufficio comunale tributi. Rileva che le criticità riscontrate dalla Corte dei conti riguardano soprattutto la mancata riscossione dei tributi e il sistematico ricorso alle anticipazioni di cassa, che dovrebbero costituire uno strumento straordinario cui ricorrere nell'emergenza. Non ci si può comportare, conclude, come se si fosse sempre in stato d'emergenza, bisogna provvedere invece alla riscossione dei tributi non versati dagli evasori.</p> <p>Esaurita la discussione, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 12 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRrNUU5ST0-H</p>	<p>Numero delibera: 33</p>
--	-----------------------------------

<p>OTTAVO PUNTO Proposta N. 40 Dell'11-9-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 12</p> <p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 12 Votanti: 12 Favorevoli: 12</p> <p>Numero delibera: 34</p>
<p>Approvazione del Regolamento comunale per l'attuazione del Bilancio partecipativo.</p> <p>Sul punto relaziona il Sindaco, riferendo che il Bilancio partecipativo prevede l'utilizzo del 2% dei trasferimenti regionali in quota corrente, che per il Comune di Canicattini Bagni si aggirano intorno ai 16 mila euro annui, in progetti sociali, culturali o a seconda dei temi scelti dal Consiglio comunale attraverso avviso pubblico, proposti dai cittadini e dalle realtà associative della città.</p> <p>Il Consigliere Calabrò, a nome del Gruppo di minoranza, dichiara voto favorevole in merito ad un'iniziativa senz'altro condivisibile, che vede la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica; analoghe considerazioni vengono svolte dal Consigliere Gazzara per il Gruppo di maggioranza.</p> <p>Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 12 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>:</p>	

http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRrNUE5Yz0-H	
---	--

Alle ore 23:45, constatato che non vi sono altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta. Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GRANDE SEBASTIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to AMENTA PAOLO